

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00702689

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Martirio di S. Nemesio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria Nova

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Francesca Romana, 4

LDCS - Specifiche abside

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Canuti Domenico Maria

AUTA - Dati anagrafici 1620/ 1684

AUTH - Sigla per citazione 00001653

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	450
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1910/ 1912
RSTE - Ente responsabile	AA.BB.AA. Ministero della Pubblica Istruzione
RSTN - Nome operatore	Gelpi Paolo, sotto la direzione di Badiali G.
RSTR - Ente finanziatore	Fondo per il Culto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (NEMESIO) 6
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: San Nemesio.
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'edizione del 1674 della sua Guida, il Titi afferma che "le due histor ie da i lati della tribuna sono opera a fresco condotte con amore e buona maniera dal Canuti". Gli affreschi sono infatti unanimemente assegnati al Canuti e riferiti al primo soggiorno romano, tra il 1647 e il 1651, quando il pittore fu invitato dall'abate olivetano Taddeo Pepoli. In questo esor dio romano è già visibile l'influenza dello stile magniloquente di Pietro da Cortona, sebbene certe durezza e rigidità stilistiche denunciano una ce rta immaturità del Canuti, ancora lontano dagli splendori della navata dei SS. Domenico e Sisto, estremo capolavoro compiuto nel 1674.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 132401
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Titi F.
BIBD - Anno di edizione	1674

BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	p.115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mortari L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Russo L.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Spataro P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)